



OGGETTO: 14ma Giornata nazionale del Braille - 21 febbraio 2021

Gentile Dirigente,

in occasione della quattordicesima “Giornata Nazionale del Braille”, che ricorre il 21 febbraio di ogni anno come introdotta dalla legge n.126 del 2007, l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Sezione Territoriale di Napoli, invita tutti gli studenti di ogni ordine e grado, i docenti, i genitori, a dedicare qualche riflessione alla valenza educativa, inclusiva, umana di questa grande invenzione che tanto ha contribuito all’emancipazione sociale, culturale e professionale dei ciechi e degli ipovedenti di tutto il mondo.

Il Braille ha consentito al disabile visivo di diventare protagonista del proprio apprendimento e artefice del proprio destino. Esso può anche definirsi un codice rivoluzionario anche per la sua semplicità, per la logica matematica che costruisce ogni segno, per un totale di 64 combinazioni (compreso lo spazio vuoto), secondo 5 serie di 10 segni ciascuno, più altri 13 segni; va, inoltre, sottolineata la multi sensorialità che sviluppano lo studio e l’impiego della letto-scrittura del Braille. Infatti, il dato più evidente è che il tatto è il senso privilegiato, ma il Braille richiede un coinvolgimento più globale della persona, un controllo delle microprassie, un’esattezza dei movimenti che mette in azione il senso cinestesico, la bimanualità. E poi c’è anche l’udito: per chi usa la tavoletta e la dattilobrilleva, quel ticchettio sotto le dita che produce lettere e parole, mentre scrivi; quel fruscio che a volte è quasi un “grattare” che ti parla: racconta, informa, trasmette.

E il Braille, strumento di integrazione e cultura, è insostituibile e per niente superato, non temendo la tecnologia, ma anzi sapendola incontrare e trovandovi un mezzo di nuove opportunità per bambini e bambine, ragazzi e ragazze, uomini e donne che vogliono essere se stessi con gli altri, con le stesse opportunità, cittadini e cittadine che costruiscono e sanno scommettere sulle proprie capacità nell’affrontare il gioco alterno della vita.

Proprio nello spirito indicato dalla legge istitutiva della Giornata del Braille, la Sezione di Napoli dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, tenendo conto dei limiti imposti dalla pandemia in atto, organizzerà diverse iniziative:

- Venerdì 19 febbraio, con inizio alle ore 17:30, insieme ai partner di Villa Fernandes e con il patrocinio del Comune di Portici, si svolgerà l’incontro formativo: “Il metodo braille con i suoi codici di scrittura e lettura nella società della comunicazione”. All’incontro, a cui si potrà assistere attraverso la pagina facebook di Villa Fernandes
https://m.facebook.com/VillaFernandesPortici/?locale2=it_IT ,



verranno affrontate importanti tematiche, fondamentali per l'educazione e la formazione dei disabili visivi con i seguenti interventi:

- Louis Braille: un francese che ha cambiato la vita dei Ciechi – Giuseppe Biasco (responsabile della progettazione della Sezione UICI di Napoli);
- L'importanza dell'insegnamento del Braille ai bambini non vedenti – Silvana Piscopo (responsabile istruzione Sezione UICI di Napoli);
- Il braille e le nuove tecnologie – Giuseppe Fornaro (Consigliere Nazionale Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti);

Seguirà una lettura a cura di Emanuela Cozzolino, studentessa liceale, e le conclusioni saranno affidate a Mario Mirabile (Presidente della Sezione UICI di Napoli)

Domenica 21 febbraio a partire dalle ore 17:30 si svolgerà l'incontro: "14ma Giornata Nazionale del Braille: pensieri e parole dei nostri ragazzi". Verrà data voce ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie, insomma a tutti coloro che quotidianamente utilizzano questo fondamentale strumento per l'accesso alla cultura, all'istruzione, alla formazione e, più in generale, di "inclusione". All'evento si potrà assistere attraverso la piattaforma zoom al link <https://zoom.us/j/8131306227>, ovvero attraverso la pagina facebook della Sezione UICI di Napoli al seguente link https://m.facebook.com/uicinapoli/?locale2=it_IT.

Infine consapevoli di tutte le difficoltà che attraversa l'organizzazione della scuola e che, pervade le esistenze di tutti, vogliamo credere che non sia troppo azzardato chiedere di promuovere una, pur limitata, iniziativa volta a dare spazio alle tematiche di cui sopra.

Noi, naturalmente, siamo disponibili a fornire ogni supporto di cui riteniate ci sia bisogno, lasciamo a voi la libertà di definire data, ora, modalità di organizzazione in presenza o da remoto.

Restiamo in fiduciosa attesa di riscontro

Napoli, 16/02/2021

Il Presidente

Mario Mirabile